



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**

**Istituto Comprensivo di Sasso Marconi**

**via Porrettana 258 - 40037 SASSO MARCONI (BO)**

**C.F. 91201300372 – C.M. BOIC83600D - Tel.051/6758301 – C.U.: UFGT3J**

PEO: [boic83600d@istruzione.it](mailto:boic83600d@istruzione.it) – PEC: [boic83600d@pec.istruzione.it](mailto:boic83600d@pec.istruzione.it) -sito web:  
<https://icsassomarconi.edu.it>

Prot. n. /Luogo/Data (vd. Segnatura)

## **ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**OGGETTO: Atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015 per il triennio 2025-2028**

### **PREMESSA**

Il PTOF, nato con il D.P.R. 275/1999 e modificato dalla Legge 105/2015, come tutti gli operatori della scuola sanno bene, non è solo e semplicemente il documento identitario di una istituzione scolastica, ma ne costituisce, per così dire, l'anima esplicitandone le finalità educative e formative, di cui progetta la realizzazione attraverso l'indicazione dell'utilizzo e dell'implementazione delle risorse di cui dispone e della possibile sinergia tra le proprie e quelle dei diversi portatori di interessi del territorio (stakeholder) in cui l'istituzione stessa è inserita.

Esso costituisce, dunque, un documento di alta complessità con funzione educativo-didattica, organizzativo-gestionale e amministrativa, la cui costruzione e/o revisione deve necessariamente prendere le mosse da un lato dagli esiti del processo di autovalutazione dell'azione scolastica recentemente introdotto (Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento), ovvero da un'attenta analisi dei propri punti di forza e di debolezza, dall'altro da un pieno e fattivo coinvolgimento della comunità educante, ovvero da tutti gli attori che, a vario titolo e con diversi ruoli, fanno sì che si realizzi il percorso formativo dei bambini e degli alunni.

In questa relazione dinamica si inserisce l'Atto di indirizzo (e le sue successive integrazioni) del Dirigente scolastico che, a partire dalle caratteristiche identitarie, potenzialità e finalità generali della propria Istituzione scolastica, detti Linee guida chiare e specifiche atte a declinare queste ultime in obiettivi e azioni concrete per il triennio appena iniziato.

Ciò premesso, attraverso la definizione del Piano dell'Offerta Formativa di Istituto per il triennio 2025/2026 – 2027/2028, si dovranno garantire il pieno esercizio da parte dei bambini e degli alunni, anche titolari di Bisogni educati speciali, del diritto al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità e l'attuazione di pratiche e strategie di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo delle competenze di base, disciplinari e trasversali, alla base dell'esercizio dell'autonomia e della cittadinanza attiva dell'individuo.

**La Dirigente Scolastica**

**Firmato digitalmente da MORI NICOLETTA**

**BOIC83600D - A41DF2B - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004906 - 19/09/2024 - IV.1 - I.**  
**VISTO** il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione”;

**VISTO** l’art. 3, comma 4, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, come modificato dall’art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che istituisce il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) come strumento fondamentale di pianificazione delle attività educative e didattiche di ciascuna istituzione scolastica;

**VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa Visto il Piano Triennale dell’offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025 e la necessita di revisionarlo per il triennio 2025/2026 – 2027/2028;

**VISTI** i regolamenti di Istituto, il DUVR e l’organizzazione amministrativo-gestionale della Scuola per assicurare il regolare funzionamento delle attività didattiche ed educative;

**CONSIDERATA** la necessità di garantire coerenza tra la progettazione didattica e gli obiettivi strategici dell’Istituto in relazione ai bisogni educativi degli studenti, alle aspettative delle famiglie e alle richieste del territorio;

**CONSIDERATI** i progetti del PNRR, PON e del PN 2021-2027 che coinvolgono la Scuola e quelli relativi agli avvisi ministeriali emanati nell’A.S. 2023.2024 per i quali l’Istituzione scolastica ha ricevuto specifici finanziamenti;

**CONSIDERATO** il contesto sociale, culturale ed economico della comunità in cui opera l’Istituto, con particolare riferimento ai bisogni formativi emergenti e alle peculiarità del bacino d’utenza;

## **EMANA**

il seguente Atto di Indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti e alle altre componenti scolastiche, per la predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025-2028 nell’ambito delle seguenti finalità e dei correlati Obiettivi/Azioni:

**a) AMBITO DIDATTICO-EDUCATIVO, METODOLOGICO e SOCIO-CULTURALE**  
(anche attraverso la costituzione di appositi gruppi/commissioni di lavoro o attraverso i Dipartimenti e i teams di lavoro per classi parallele già esistenti):

### **FINALITÀ 1. Valorizzazione delle competenze di base e trasversali**

L’Istituto dovrà garantire il consolidamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche) attraverso una progettazione curriculare mirata, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e a quelli con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA). Sarà altresì essenziale sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la creatività, la collaborazione, e la competenza digitale, in linea con le richieste del mondo del lavoro e della società.

### **OBIETTIVI/AZIONI**

- costruire un percorso scolastico in cui ogni bambina/o e alunna/o, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola;

**Firmato digitalmente da MORI NICOLETTA**

- prestare un'attenzione continua alla relazione educativa e alla efficacia della relazione comunicazione didattica;
- realizzare percorsi formativi che potenzino le competenze chiave linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali, lo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico;
- predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso un'organizzazione il più possibile flessibile della didattica, funzionale dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni;
- prestare attenzione non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella classe, sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma anche all'intera giornata scolastica e alle routine quali fonti di nuove esperienze e di costruzione degli apprendimenti informali e non formali;
- implementare processi di insegnamento/apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale;
- nel rispetto degli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola, e a partire dai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, aggiornare e completare la definizione dei criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi, sulla base delle indicazioni diramate dal Ministero dell'Istruzione con apposita ordinanza, nell'ottica della valutazione formativa;
- curare l'attuazione del curriculum verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale, strutturati attraverso gli incontri per classi parallele;
- prevedere percorsi di recupero degli apprendimenti disciplinari/competenze integrati all'attività curricolare e/o specificamente progettati nelle pause dell'attività didattica;
- favorire lo sviluppo percorsi di valorizzazione delle eccellenze;

## **FINALITÀ 2. Innovazione digitale e didattica laboratoriale**

Si dovrà incentivare, attraverso le risorse messe a disposizione dal Piano PNRR e i percorsi realizzabili nell'ambito dei singoli progetti, l'uso delle nuove tecnologie per migliorare la qualità della didattica e facilitare la partecipazione attiva degli studenti. Le metodologie didattiche innovative, come la didattica per competenze, la flipped classroom, e l'apprendimento cooperativo, dovranno essere integrate con l'uso di strumenti digitali. Inoltre, sarà importante ampliare le opportunità di apprendimento laboratoriale, offrendo spazi di sperimentazione pratica che favoriscano un approccio concreto e multidisciplinare.

### **OBIETTIVI/AZIONI**

- promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento e la più ampia condivisione di buone pratiche;

## **b) AMBITO dell'ORIENTAMENTO, dell'INCLUSIONE e del CONTRASTO alla DISPERSIONE**

### **FINALITÀ 3. Inclusione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento**

L'Istituto dovrà promuovere l'inclusione di tutti gli allievi, con particolare attenzione a quelli con difficoltà o disabilità, garantendo pari opportunità di apprendimento e di crescita. Le attività didattiche dovranno essere differenziate per rispondere alle esigenze individuali, in particolare attraverso l'attivazione di progetti personalizzati e l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, in linea con quanto previsto dalla normativa sui BES e DSA.

#### **OBIETTIVI/AZIONI**

- promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento e la più ampia condivisione di buone pratiche;
- prestare massima attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei bambini e alunni, alla cura educativa e alla didattica speciale per gli alunni che manifestino difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti;
- revisionare/integrare i criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per bambini e alunni con disabilità, DSA e BES, alla luce delle ultime novità normative e relative Indicazioni/Linee guida, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato;
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volti all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni;

#### **FINALITÀ 4. Educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità**

L'Istituto promuoverà percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, con particolare attenzione alla legalità, al rispetto delle diversità, alla sostenibilità ambientale e all'educazione civica, come previsto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019. Si incoraggerà la partecipazione a progetti e iniziative che sensibilizzino gli studenti alla tutela dell'ambiente, al volontariato, e alla consapevolezza sociale.

#### **OBIETTIVI/AZIONI**

- aggiornare i criteri e le modalità per lo svolgimento dei contenuti dell'Educazione civica;

#### **FINALITÀ 5. Contrasto dei divari e della dispersione scolastica**

L'Istituto dovrà porre in atto strategie di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, attraverso l'attivazione di progetti che favoriscano la motivazione allo studio, l'accompagnamento degli studenti in difficoltà, e la promozione di percorsi di recupero e potenziamento delle competenze. Sarà altresì importante coinvolgere le famiglie e sensibilizzarle all'importanza dell'istruzione.

Anche per lo sviluppo di queste azioni, l'Istituto potrà avvalersi delle risorse e dei finanziamenti previsti dal Piano PNRR, oltre che da Enti e Agenzie locali pubblici e privati.

#### **OBIETTIVI/AZIONI**

- operare scelte educative, curriculari, extracurricolari e organizzative finalizzate al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo;

### **c) AMBITO DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE**

#### **FINALITÀ 6. Sicurezza e benessere a scuola**

L'Istituto si impegna a garantire la sicurezza di tutti i membri della comunità scolastica, attraverso la manutenzione degli edifici e l'applicazione delle norme in materia di sicurezza. Si promuoveranno inoltre iniziative per il benessere fisico e psicologico degli studenti, come progetti di educazione alla salute, prevenzione del bullismo e cyberbullismo, e la creazione di un clima scolastico positivo e inclusivo.

**OBIETTIVI/AZIONI**

- prevedere progetti che implementino la cultura della salute e sostenibilità, della sicurezza e legalità;
- promuovere la cultura della sicurezza, della corresponsabilità e dell'adozione di azioni e comportamenti sicuri e rispettosi di sé e degli altri

**d) AMBITO DELLA PROGETTUALITÀ E DELLE RELAZIONI CON IL CONTESTO**

**FINALITÀ 7. Relazione con il territorio e apertura alla comunità**

L'Istituto continuerà a rafforzare il rapporto con il territorio attraverso la collaborazione con enti locali, associazioni culturali e sportive, imprese, e altre realtà del contesto sociale di riferimento. L'apertura al territorio dovrà favorire l'arricchimento dell'offerta formativa, la realizzazione di percorsi di orientamento, e la promozione di esperienze di alternanza scuola-lavoro, in modo da sostenere la crescita culturale e professionale degli studenti.

**OBIETTIVI/AZIONI**

- pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze propri di ciascun ordine e grado di scuola;
- ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal Collegio dei Docenti e al Piano di Miglioramento;
- connesso al precedente, concentrarsi su progetti strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca-azione. Si segnalano progetti che attribuiscono particolare attenzione alle aree artistica, musicale e motoria per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sia sulla motivazione dei bambini e degli alunni che sul loro sviluppo affettivo-relazionale;
- elaborare il Rapporto di Autovalutazione e integrare il Piano di Miglioramento per il triennio scolastico 2025/26 – 2027/28;
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale;
- garantire una comunicazione continua, trasparente ed efficace con l'utenza, con gli EE.LL., con gli Enti privati e pubblici che operano sul territorio;

**e) AMBITO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**FINALITÀ 8. Formazione continua del personale**

Il potenziamento delle competenze professionali del personale docente e ATA rappresenta una priorità strategica. L'Istituto promuoverà attività di formazione continua, con particolare riguardo alle tematiche della didattica inclusiva, delle competenze digitali, della gestione delle emergenze educative, e della didattica per competenze.

**OBIETTIVI/AZIONI**

- prevedere azioni di formazione-aggiornamento rivolte al Personale docente e ATA che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola secondo il Piano per la Scuola digitale;
- promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento e la più ampia condivisione di buone pratiche;

**Conclusioni**

Le linee guida sopra esposte costituiscono gli obiettivi prioritari per la definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). L'intera comunità scolastica è chiamata a collaborare per il raggiungimento di tali obiettivi, nel rispetto delle diversità e con l'obiettivo comune di offrire ai nostri studenti un ambiente educativo stimolante e inclusivo.

Il presente Atto di Indirizzo sarà trasmesso al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto per l'elaborazione del PTOF, in conformità con le indicazioni contenute.

Il Dirigente Scolastico  
*Prof.ssa Nicoletta Mori*